TEATRO

Pergola e Metastasio sotto il vento del Nord

Mentre Memè Perlini continua a imperversare al Rondò di Bacco con il suo *Risveglio di primavera* da Franz Wedekind, e si esauriscono le repliche del *Pigmalione* di George Bernard Shaw con Bosetti e Nada, suggestive novità emergono, all'orizzonte della settimana entrante, alla Pergola e al Metastasio di Prato, dove tirerà vento del nord con *Un sorso di terra* di Heinrich Boll e *La coscienza di Zeno* di Italo Svevo.

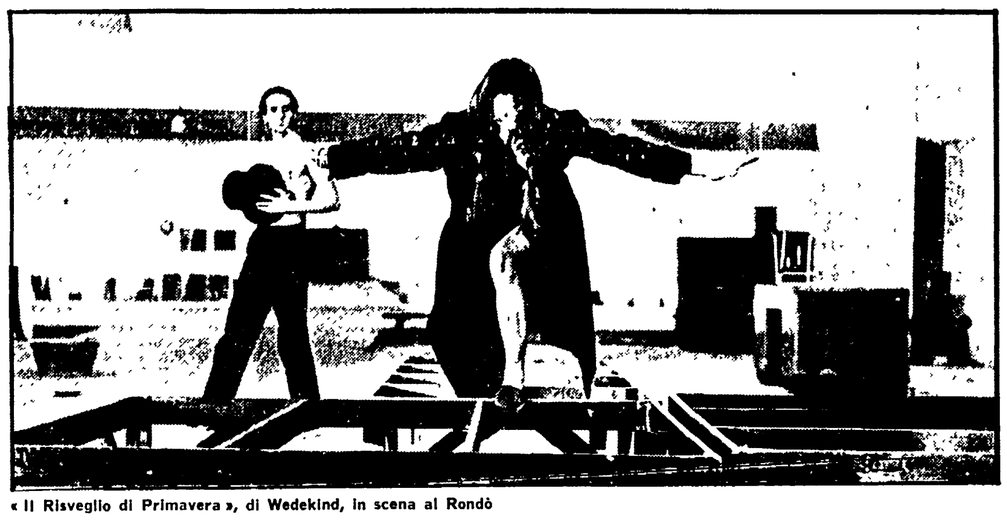
Il primo spettacolo costituisce una delle rarissime sortite dello scrittore tedesco in campo teatrale, un testo di fascino aspro e di impegnativa lettura con il quale Gianfranco De Bosio e i suoi attori (tra i quali ricordiamo Roberto Herlitzka, Virginio Gazzolo, Angela Cardile e la giovane e ormai più che promettente Giuliana De Sio) giocano indubbiamente una carta tra le meno commerciali e accattivanti.

Per Svevo il discorso è il solito, autore più citato che effettivamente conosciuto, il triestino ha da anni la ventura di essere portato in scena non per le *pièces* specifiche da lui scritte, ma per il suo massimo romanzo, la cui traduzione teatrale lascia (aldilà dello sforzo meritorio di Kezich) qualche dubbio per l'inevitabile aleatorietà di simili operazioni.

Il regista Franco Giraldi e gli attori Renzo Montagnani e Marina Dolfin che per conto del Teatro stabile del Friuli-Venezia Giulia mettono in scena il capolavoro sveviano forse sperano nella cabala e nella suggestione delle ricorrenze, a cinquant'anni dalla morte dello scrittore.

In provincia è da segnalare il passaggio di un classico come *La duchessa d'Amalfi* che sarà di scena a Carrara Teatro degli Animosi (martedì) e a Pisa, teatro Verdi (mercoledì).

Da notare la presenza nel panorama della settimana di ben tre autori italiani (Svevo, Berto e Renzo Rosso) dei quali quello specificamente teatrale è l'ultimo, autore raffinato e un po' esangue, ma ricco di complessità e sfumature delle quali è largamente venato il suo *Concerto* in scena a Grosseto (martedì al teatro degli Industri) e a Firenze (giovedì all'Affratellamento), realizzato a cura del Gruppo della Rocca.



« Il Risveglio di Primavera », di Wedekind, in scena al Rondò

☐ Venerdì

● **FIRENZE** — Teatro La Pergola, ore 21,15 la Compagnia diretta da Giulio Bosetti replica **Pigmalione** di George Bernard Shaw, con Giulio Bosetti, Nada Malanima, Marina Bonfigli, Tino Bianchi. Teatro Rondò di Bacco, ore 21,15, la Compagnia Teatro La Maschera replica **Il risveglio di primavera** da Wedekind, di Memè Perlini e Antonello Aglioti, regia di Memè Perlini. Teatro Niccolini, ore 21,15, replica di **Anonimo Veneziano** di Giuseppe Berto, con Ugo Pagliai e Lorenza Guerrieri. Banana Moon, Paolo de Manincor presenta **Teatro di Babilonia** di Giancarlo Pavanella.

☐ Sabato

● **FIRENZE** — Teatro della Pergola, ore 21,15 replica di **Pigmalione** di G. B. Shaw, regia di Giulio Bosetti. Teatro Rondò di Bacco, ore 21,15, replica del **Risveglio di primavera** da Wedekind, di Memè Perlini e Antonello Aglioti. Banana Moon, Paolo de Manincor presenta **Clownerie**. Teatro Niccolini, ore 21,15, replica di **Anonimo Veneziano** di Giuseppe Berto. Casa del popolo Le Torri, ore 21, **La luna e la scatola - Io tu e lo stato**, spettacolo dei mimi Alemanno e Zannoni.

● **EMPOLI** — Teatro Shalom, ore 21, **La Parigina** di Henri Becque, con Paola Quattrini, Aldo Reggiani, Franco Interlenghi. Regia di Lorenzo Salveti.

☐ Domenica

● **FIRENZE** — Teatro della Pergola, ore 17, ultima replica di **Pigmalione** di Shaw. Teatro Rondò di Bacco, ore 17, replica del **Risveglio di primavera** da Wedekind con Memè Perlini. Teatro Niccolini, ore 17, ultima replica di **Anonimo Veneziano** di Giuseppe Berto. Cooperativa ragazzi di via Sangallo, ore 10,30, il Gruppo Burattini a Spasso presenta **L'usignolo dell'imperatore** da una fiaba di Andersen, musiche di Irwin Brusletten.

● **EMPOLI** — Teatro Shalom, ore 17, replica della **Parigina** di Henri Becque, con Paola Quattrini, Aldo Reggiani e Franco Interlenghi, regia di Lorenzo Salveti.

☐ Lunedì

● **FIRENZE** — Teatro Rondò di Bacco, ore 21,15, replica del **Risveglio di primavera** da Wedekind, di Memè Perlini. Teatro Niccolini, ore 21,15, la Compagnia Corrado Pani, Antonella Steni, Ugo Maria Morosi presenta **Ancora una volta amore mio.** Ovvero **Luv** di M. Schisgal, regia di Vittorio Caprioli.

● **SIENA** — Teatro comunale dei Rinnuovati, ore 21,15, **Anonimo Veneziano** di Giuseppe Berto con Ugo Pagliai e Lorenza Guerrieri.

☐ Martedì

● **FIRENZE** — Teatro della Pergola, ore 21,15, Emilia Romagna Teatro presenta **Un sorso di terra** di Heinrich Boll, regia di Gianfranco De Bosio, con Roberto Herlitzka, Giuliana De Sio, Virginio Gazzolo, Angela Cardile. Teatro Rondò di Bacco, ore 21,15, replica del **Risveglio di primavera** da Wedekind, di Memè Perlini.

Teatro Niccolini, ore 21,15 replica di **Ancora una volta amore mio** ovvero **Luv** di Schisgal, regia di Vittorio Caprioli.

● **PRATO** — Teatro Metastasio, ore 21,15, il Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia presenta **La coscienza di Zeno** di Italo Svevo, nell'adattamento di Tullio Kezich, regia di Franco Giraldi con Renzo Montagnani e Marina Dolfin.

● **CARRARA** — Teatro degli Animosi, il Teatro Stabile di Torino presenta **La Duchessa di Amalfi** di John Webster, traduzione di Giorgio Manganelli, regia di Mario Missiroli, con Anna Maria Guarnieri, Giulio Brogi, Carlo Simoni, Glauco Mari.

● **GROSSETO** — Teatro degli Industri, ore 21,15, il Gruppo della Rocca presenta **Il Concerto (Esercizi spirituali)** di Renzo Rosso, coordinamento di Alvaro Piccardi.

☐ Mercoledì

● **FIRENZE** — Teatro della Pergola, ore 21,15, replica di **Un sorso di terra** di H. Boll, regia di Gianfranco De Bosio. Teatro Rondò di Bacco, ore 21,15, replica di **Risveglio di primavera** di Memè Perlini. Teatro Niccolini, ore 21,15, replica di **Luv** di Schisgal. Romana Moon, la Compagnia La Giostra presenta **Il cielo bar** di Romano Rocchi.

● **PRATO** — Teatro Metastasio, ore 21,15, replica della **Coscienza di Zeno** di Italo Svevo, regia di Franco Giraldi.

● **PISA** — Teatro Verdi, il Teatro Stabile di Torino presenta **La Duchessa d'Amalfi** di John Webster, traduzione di Giorgio Manganelli, regia di Mario Missiroli, con Anna Maria Guarnieri, Giulio Brogi, Carlo Simoni, Glauco Mauri. Scene di Lorenzo Ghiglia, costumi di Elena Mannini, musiche di Benedetto Ghiglia.

☐ Giovedì

● **FIRENZE** — Teatro della Pergola, ore 21,15, replica di **Un sorso di terra** di Boll, regia di De Bosio. Teatro Rondò di Bacco, ore 21,15, replica del **Risveglio di primavera** di Memè Perlini. Teatro Affratellamento, la Cooperativa Gruppo della Rocca presenta **Il concerto (esercizi spirituali)** di Renzo Rosso, scene e costumi di Lorenzo Ghiglia, musiche di Mario Piovani, coordinamento di Alvaro Piccardi. Teatro Niccolini, ore 21,15, replica di **Luv** di Schisgal. Banana Moon, la Compagnia La Giostra presenta **Il cielo bar** di Romano Rocchi

● **PRATO** — Teatro Metastasio, ore 21,15, replica della **Coscienza di Zeno** di Italo Svevo, regia di Franco Giraldi.

● **PISA** — Teatro Verdi, ore 21,15, replica della **Duchessa d'Amalfi** di Webster, regia di Missiroli.

CINEMA

Con De Oliveira è subito mito

Si spengono gli schermi della rassegna mondiale di cinema documentario, il fornitissimo Festival dei Popoli, e sempre a Firenze si affaccia un'altra manifestazione di respiro internazionale: nell'ambito della settimana di cultura portoghese, organizzata dal Comune di Firenze e dall'Ambacciata del Portogallo a Roma, verrà presentata allo Spazioiuno l'intera opera filmica di Manuel de Oliveira.

De Oliveira, che ha oggi settant'anni, è la figura più sorprendente della cinematografia lusitana, per altro avara di grandi presenze; con tenacia, con rigore morale e stilistico, con aderenza alla cultura della sua terra ma con lo sguardo rivolto anche alle esperienze più vive della cinematografia mondiale, il regista di Oporto ha costruito la sua rara opera (poco più di dieci film) in quasi cinquant'anni di attività, tra le mille difficoltà, censure, opposizioni che il regime salazariano gli frapponeva, costringendolo a lunghissimi periodi di silenzio. Tanto più esemplare quindi la sua opera di poesia e partecipazione civile, perché sfuggita alle maglie della dittatura. De Oliveira, che presenzierà alla rassegna delle sue opere, porta con sé l'ultimo prodotto della sua fatica, *Amor di perdizione* ('78), appena finito di montare, e che vedrà a Firenze la prima mondiale.

Un'occasione unica, quindi, per vedere da vicino l'opera di un autore ormai mitico, e di cui in Italia era giunto *Il passato e il presente*, amara favola sulla borghesia di stampo bunueliano: accanto ai film a soggetto, saranno presentati anche i suoi significativi documentari, dalla prima prova sul fiume Douro e i suoi lavoratori agli splendidi apologhi sul pane o la caccia.

Tra le altre rivisitazioni significative, a due anni dalla tragica scomparsa, è quella dedicata a Pasolini, presenza insostituibile della cultura italiana contemporanea; la Casa del Popolo di Colonnata di Firenze e il Centrale di Viareggio presentano in questi giorni retrospettive più o meno complete di Pier Paolo Pasolini.

Una scena di « Zabriskie Point » di Antonioni

Una scena del film « Amore di perdizione »

● Firenze

● **SPAZIOUNO: Il cinema di Manuel De Oliveira**
Amor de Perdiçao (sabato 9 - domenica 10)
Douro, lavoro fluviale; Aniki-Bobò; Il pittore e la città; Il pane; La caccia; Atto della primavera (lunedì 11)
Il passato e il presente; Atto della primavera; Benilde o la vergine madre (martedì 12 - mercoledì 13 - giovedì 14 - venerdì 15)

● **ISTITUTO FRANCESE**
Et Dieu créa la femme di R. Vadim (lunedì 11 - martedì 12)

● **CIRCOLO VIE NUOVE: Cinema italiano degli anni '50**
La lupa di A. Lattuada (mercoledì 13, ore 21,30)
Totò cerca pace di M. Mattoli (giovedì 14, ore 21,30)

● **CIRCUITO DEMOCRATICO DEL CINEMA CASTELLO**
Robert Bresson: Mouchette (venerdì 8)
Il diavolo probabilmente (sabato 9 - domenica 10)
Paul Morrissey: Trash (mercoledì 13)
Calore (giovedì 14 - venerdì 15)

● **COLONNATA**
America 1929 di M. Scorsese (sabato 9)
Casino Royale di J. Huston (domenica 10)
Noi siamo le colonne, con Stanlio e Ollio (martedì 12)
Comizi d'amore - La ricotta di P.P. Pasolini (giovedì 14)

● **S. ANDREA A ROVEZZANO**
Sam Pechinpah: Il mucchio selvaggio (mercoledì 13 - giovedì 14)

● Fiesole

● **CIRCUITO REGIONALE DEL CINEMA GARIBALDI**
Duel di S. Spielberg (sabato 9)
Totò contro Maciste di F. Cerchio (domenica 10)
Il nudo e il morto di R. Walsh (mercoledì 13)

● Livorno

● **ARDENZA, CINEMA E GIOVANI**
Salomè di C. Bene (martedì 12)
Welcome to Los Angeles di A. Rudolph (mercoledì 13)
Zabriskie point di M. Antonioni (giovedì 14)

● Viareggio

● **AL «CENTRALE» DI VIAREGGIO**
Questo pazzo pazzo mondo di S. Kramer (venerdì 8)
Io e Annie di W. Allen (sabato 9)
Il dittatore dello Stato libero di Bananas di W. Allen (domenica 10)
Il Messia di R. Rossellini (lunedì 11)
Che la festa cominci di B. Tavernier (martedì 12 - giovedì 14)

ARTE

Per la fine dell'anno grande festa di mostre

○ Firenze

● Lorenzo Ghiberti (1378-1455) VI centenario della nascita: Gabinetto disegni e stampa degli Uffizi: « I tempi del Ghiberti », disegni del trecento e quattrocento. Museo dell'Accademia e S. Marco: « Lorenzo Ghiberti - Materia e ragionamenti ».

● Gabinetto Viesseux - Palazzo Strozzi: « La monarchia teatrale di Adelaide Ristori ».

● Istituto Francese (Piazza Ognissanti): « Il libro d'arte francese ».

● Biblioteca Nazionale: « Ottocento a Firenze - 30 anni di stampe popolari ».

● VI Biennale internazionale della grafica (fino al 31 gennaio): Orsanmichele: « Disegno italiano del sei settecento e xilografia in Europa fra Ottocento e Novecento ». Palazzo di Parte Guelfa: « Quattro secoli di xilografia nelle carte da giuoco ». Palazzo Strozzi: « La spirale dei nuovi strumenti »; « La grafica d'arte in Israele »; « La grafica del Portogallo ». Prato, Museo del tessuto (Istituto Buzzi): « Design del tessuto dall'art nouveau all'art deco ».

● Palazzo Vecchio (Sala d'Armi, fino al 6 gennaio): « Evoluzione della maiolica in Portogallo dal XV al XX secolo ».

● Salone Brunelleschiano dell'Istituto degli Innocenti (Piazza SS. Annunziata, fino al 6 gennaio): « Arte portoghese contemporanea - Angelo de Sousa, José Rodriguez - Luis Noronha da Costa ».

● Biblioteca Marucelliana: « La biblioteca fiorentina di Ugo Foscolo ».

● Accademia delle arti del disegni (Piazza S. Marco): « Ci fu un tempo, ricordi fotografici di Franco Antonicelli ».

● Stamperia della Bezuga (Via Pandolfini 22r): Disegni e incisioni del « Gibbo » di Tono Zancanaro.

● Galleria Michaud (Lungarno Corsini 4): « Liberty in Italia »: disegni, dipinti, grafica, oggetti d'arte.

● Galleria l'Indiano (Piazza dell'Olio 3): Lamberto Pignotti (fino al 13 dicembre).

● Galleria La Piramide (Via degli Alfani 123r): Riccardo Guarneri « Le linee ».

● Galleria Volta dei Peruzzi (Via dei Benci 43): Le acqueforti di Valro Mongatti (dal 9 dicembre).

● Galleria Teorema (via del Corso 21r): Karuna Shaha.

● Galleria Parronchi (Borgo Ognissanti 6r): Immagini dell'Ottocento italiano.

● Galleria Il Moro (Via del Moro 48-52): Paolo Favi e Liberia Pini (gino al 10 dicembre).

● Galleria Le Colonnine (Via de' Benci 9): **Lastrucci.**

● Studio Inquadrature 33 (Via Pancrazi 17): Gianni Oliveti, Giotelli, grafica, multipli (9-22 dicembre).

● Galleria Inquadrature (Via Papini 25): Paolo Russo.

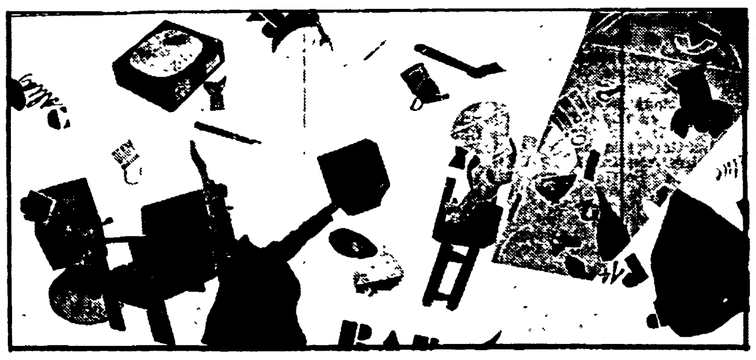
In questa fine d'anno gran festa di mostre a Firenze; fra le grandi iniziative « reggono » ancora le mostre ghibertiane in occasione del VI centenario della nascita, la VI Biennale della Grafica, da quest'anno decentrata, e le iniziative della settimana culturale portoghese.

Questa settimana urge uno sguardo alle mostre delle gallerie d'arte « private ». Appuntamento per intenditori dal palato fine e dal ricco bagaglio di utili cognizioni e riferimenti è la mostra dei Nazareni, in corso presso Il Bisonte (via S. Nicolò 24). Dopo la grande esposizione romana è questa, relativa al movimento dei Nazareni, un'occasione per verifiche e approfondimenti intorno ai risultati e agli influssi esercitati da questo drappello di pittori tedeschi, attivi in Italia agli inizi del XIX secolo.

Alla Galleria della Bezuga invece viene riproposto il celebre ciclo di incisioni di Tono Zancanaro, uno dei maggiori incisori del Novecento italiano, sul Gibbo. Il Gibbo rappresenta l'efferata e micidiale trasfigurazione caricaturale del Duce del fascismo ed a questo impegno l'artista padovano attese nei primi anni della sua carriera, vale a dire intorno al 1944.

I curatori di questa mostra sono riusciti a riportare alla luce più di una decina di incisioni che non furono comprese in quello che è considerato il regesto più completo delle incisioni sul Gibbo e cioè il Catalogo pubblicato nel 1971 dalla Loggetta di Ravenna, per le cure di F. e C.L. Ragghianti. Per questa occasione è stato edito un ricco e raffinato catalogo che reca, oltre ad un bel saggio di Gianni Pozzi sull'attività di Zancanaro, anche una ricca e singolare antologia di passi tratti dalle opere di Carlo Emilio Gadda il quale, a suo tempo, si occupò del Duce con la stessa carica dissacrante e perversamente grottesca.

Un'ultima menzione è per la mostra che sta per concludersi allo Studio Inquadrature (via Pancrazi, 17), dedicata alla scultura di Annibale Oste. L'artista napoletano presenta una serie di multipli che fanno parte del ciclo « Il restauratore moderno ». Pur in presenza di oggetti di dimensione più calibrata, rispetto alle opere più note di Oste, l'allusività ironica che costituisce il suo dato più sicuro di poetica non vien meno e le sue invenzioni continuano a mordere « gioiosamente » la pigra fantasia dei visitatori.



« Museo dell'Uomo » di Emilio Tadini alla Biennale

○ Siena

● **Museo Civico: Mostra antologica del pittore-editore Dario Neri (1895-1958) (fino al 31 dicembre).**

○ Piombino

● **Biblioteca Comunale - Centro d'arte Falesia - Circolo dipendenti ospedalieri: Panoramica delle opere di Fernando Farulli.**

○ Arezzo

● **Palazzo Guilchini (Galleria Comunale d'arte contemporanea: Disegni della Collezione Bartolini nell'archivio della Confraternita dei Laici di Arezzo. Dal 10 dicembre).**

○ Poggibonsi

● **Palazzo Pretorio (Sala d'arte S. Lorenzo): Poggibonsi - Arte 1978, Pittura - Scultura.**

○ S. Gimignano

● **Antologica di Giuliano Pini (dal 16 dicembre al 21 gennaio).**

○ Empoli

● **Palazzo delle Esposizioni: Antologica di Beppe Serafini.**

○ Livorno

● **Libreria Belforte (Via Grande 91): Swietlan Kraczyna.**

○ Massa

● **Galleria Corchia (Via Galileo 5): Lorenzo d'Andrea.**

MUSICA

Schubert e jazz si danno la mano

■ Venerdì

PISA — Teatro Verdi, ore 21, per la stagione pisana di jazz concerto del World Saxophone Quartet.

FIESOLE — Villa La Torraccia, la Scuola di Musica di Fiesole inaugura, alle 18,30, il nuovo anno scolastico con un concerto di musiche di Vivaldi, Beethoven e Suzuki a opera degli allievi di violino, viola e del Coro degli adulti.

PONTEDERA — Al centro di Pontedera sarà ospite Salvatore Orlando che nell'Auditorium di via Manzoni presenterà la sua produzione con la partecipazione di Ada Mucali (soprano) e del pianista Rolando Russo.

■ Sabato

FIRENZE — Teatro della Pergola, ore 16,30, « Amici della musica » **Festival strings Lucerne** diretto da Rudolf Baumgartner con la partecipazione del pianista Mieczyslaw Horszowki.

Casa del popolo di Ponte a Greve, ore 21, Incontri musicali con il Quartiere, partecipano i Mr. Blues, l'Aethesis Quartet e il Quartetto Jazz.

■ Domenica

FIRENZE — Banana Moon, Borgo Albizi 9, Concerto rock con i Mr. Blues.

Villa Medicea di Poggio Imperiale, ore 10,45, concerto del duo Sulvia Biselli-Patrizia Riccomagno, Musiche di Chaminade, Martin, Casella.

PISA — Teatro Verdi, ore 21, per la stagione pisana di jazz concerto del duo Antonello Salis-Don Pullen.

■ Lunedì

FIRENZE — Auditorium del Palazzo dei Congressi, ore 21,15, Musicus Concentus Quartetto Beethoven con Francesco Petracchi (contrabbasso).

SESTO FIORENTINO — Aula Magna Istituto d'arte, ore 18 incontro con il pianista Francesco Cannizzaro. In programma Beethoven (Sonata op. 109) e Scriabin (Sonata n. 5 op. 53).

CARRARA — Teatro Comunale degli Animosi, ore 17, concerto di Mario Ancillotti (flauto) e Pier Narciso Masi (pianoforte). Musiche di Mozart (Sonata in fa magg. KV 13), di Beethoven (Serenata op 41), Donizetti (Sonata), Messiaen (Le merle noir), Poulenc (Sonata).

■ Martedì

FIRENZE — Sala Verde Palazzo dei Congressi, ore 21,15, Mario Bortolotto parlerà sul tema « La musica di Franz Schubert ».

PISA — Abbazia di San Zeno, concerto jazz con il duo Joseph Jarman e Don Moye.

■ Mercoledì

PRATO — Teatro Guido Monaco, ore 16, Aspetti della vocalità nelle diverse epoche: « El Cimarron », recital per quattro musicisti di Hans Werner Henze. Giancarlo Montanaro (baritono), Collettivo Antidogma Musica con Antonmario Semolini al flauto, Dora Filippone alla chitarra e Mariano Manocchi alle percussioni.

SESTO FIORENTINO — Aula Magna dell'Istituto d'arte, ore 18, incontro con il pianista Folco Vichi. Musiche di Beethoven (Sonata op. 53 Aurora) e Boulez (Prima Sonata).

■ Giovedì

FIRENZE — Carmine, Salone Vanni, ore 21,15, Sergio Miceli parlerà sul tema « Musica e Cinema. Arte artigianato mestiere ».

CARRARA — Teatro Comunale degli Animosi, ore 21, Ensemble Garbarino: Giuseppe Garbarino (direttore e solista), Alfonso Modesti e Piergiorgio Fossati (violini), Carlo Pozzi (viola), Egidio Roveda (violoncello), Augusto Salentini (contrabbasso), Giuseppe Iuliano (clarinetto), Giuseppe Crott (corno), Rino Vernizzi (fagotto). Musiche di Mozart (Quintetto in la magg. per clarinetto, e archi op. 581) e di Schubert (Ottetto in fa magg. per clarinetto, corno, fagotto, due violini, viola, violoncello, contrabbasso).

(pagina a cura di GABRIELE CAPELLI, ANTONIO D'ORRICO, GIUSEPPE NICOLETTI, ALBERTO PALOSCIA, GIOVANNI M. ROSSI)